



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Murolo Nadia

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
87	25/09/2024	12	91

Oggetto:

***L. R. 38/2017 - art. 10 c. 2 bis - Avviso Pubblico per sostenere le iniziative degli Enti Gestori dei Siti UNESCO in Campania volte a potenziarne le attività di divulgazione e informazione, inclusa l'apposizione e manutenzione di segnaletica presso i siti puntuali, anche tramite QR-CODE, annualità 2024. Approvazione Avviso Pubblico annualità 2024 (con allegati).
Pubblicazione: BURC.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO CHE:

- a. la Legge n. 77 del 20/02/2006 definisce le misure di tutela e fruizione dei Siti e degli Elementi italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella "lista del patrimonio mondiale", posti sotto la tutela dell'UNESCO;
- b. la Regione Campania, nel riconoscere la valenza del patrimonio culturale per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale, è da tempo impegnata nella programmazione di interventi di promozione e valorizzazione dei beni culturali;
- c. con l'art. 10 c. 2 bis della L.R. 38/2017 - Legge di stabilità 2018, introdotto dalla L.R. 38/2020 - Legge di stabilità 2021 così come emendata con la L.R. 5/2021, la Regione Campania autorizza interventi per valorizzare i Siti iscritti nella Lista rappresentativa del Patrimonio mondiale dell'Umanità UNESCO in Campania istituendo uno specifico fondo, volto a "*potenziare le attività di divulgazione e informazione, inclusa l'apposizione e manutenzione di segnaletica presso i siti puntuali, anche tramite QR-CODE*";
- d. per favorire tali interventi la precitata LR 38/2017, all'art. 10, comma 2 bis, istituisce un Fondo pari ad euro 100.000,00 per ciascuna annualità del triennio 2021-2023 a valere sulle risorse stanziare alla Missione 5, Programma 2, Titolo 1 del bilancio di previsione 2021-2023;
- e. con L.R. 18/2022 - Legge di stabilità regionale 2023, art. 28 c. 3, la Regione, al fine di valorizzare i sei siti iscritti nella lista rappresentativa del Patrimonio mondiale dell'Umanità UNESCO in Campania e di potenziare le attività di divulgazione e informazione sugli stessi, ha dotato il citato Fondo istituito dal comma 2 bis dell'articolo 10 della L.R. 38/2017 di 100.000,00 euro per l'esercizio finanziario 2023, a valere sulla Missione 5, Programma 2, Titolo I del bilancio di previsione finanziario 2023-2025.
- f. con il medesimo art. 28 c. 3 della L.R. 18/2022, la Regione ha stabilito, altresì, che la struttura amministrativa competente della Giunta regionale determini le modalità di accesso ai contributi di cui al comma 1 da parte degli enti di gestione dei siti UNESCO campani.
- g. con Delibera di Giunta regionale della Campania n. 3 del 10/01/2024 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2024-2026 della Regione Campania - Indicazioni Gestionali;

CONSIDERATO CHE:

- a. si è ravvisata l'opportunità di emanare un apposito Avviso Pubblico al fine di acquisire proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione dei Siti UNESCO in Campania, in particolare interventi di divulgazione e informazione, inclusa l'apposizione e manutenzione di segnaletica presso i siti puntuali, anche tramite QR-CODE, in ottemperanza a quanto disposto dalla precitata Legge Regionale n. 38/2017 - art. 10 c. 2 bis;
- b. l'invito a formulare proposte progettuali deve avere adeguata diffusione mediante pubblicazione sul BURC, nonché sul sito istituzionale <http://www.regione.campania.it>.

RITENUTO, pertanto di dover:

- a. avviare una procedura pubblica finalizzata alla assegnazione di contributi agli Enti Gestori dei Siti iscritti nella Lista rappresentativa del Patrimonio mondiale dell'Umanità UNESCO in Campania, così come individuati *ex lege* 77/2006, con la finalità di potenziarne le attività di divulgazione e informazione in attuazione delle già citate LL.RR. n. 38/2017 - art. 10 c. 2 bis e n.18/2022 - art. 28 c. 3;
- b. approvare l'Avviso Pubblico, con gli allegati schemi di domanda e di scheda per la redazione della proposta progettuale (Allegato 1 e Allegato 2), che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- c. nominare Responsabile del procedimento la funzionaria dott.ssa Cristina Capriglione - in servizio presso l'Ufficio STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo della Direzione Generale per le Politiche culturali ed il Turismo;

VISTO:

- La Legge n. 77 del 20/02/2006 “Misure speciali di tutela e fruizione dei siti e degli elementi italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella «lista del patrimonio mondiale», posti sotto la tutela dell'UNESCO”;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 64 del 28.04.2017 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;
- il DPGR n.86 del 5.05.2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo presso la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;
- il D. Lgs. N. 118/2011 e ss.mm. ii.;
- Il D. Lgs 126/2014;
- il Regolamento regionale di contabilità 7 giugno 2018, n. 5;
- la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2018”;
- la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021- 2023 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2021”;
- la L.R. n. 24 del 28/12/2023 – Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2024 – 2026 della Regione Campania – Legge di Stabilità regionale 2024;
- la L.R. n. 25 del 28/12/2023 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania”;
- la D.G.R. n. 814 del 29/12/2023 “Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024 - 2026 della Regione Campania”;
- la D.G.R. n. 3 del 10/01/2024 “Approvazione Bilancio Gestionale 2024-2026 della Regione Campania – Formulazione indirizzi;
- il D.P.G.R. n. 64 del 28/04/2017 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;
- il D.P.G.R. n. 86 del 05/05/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo presso la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;
- la D.G.R. n. 370 del 25/07/2024 di prosecuzione delle funzioni dirigenziali.

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile dello Staff Funzioni di supporto tecnico operativo - Promozione e valorizzazione dei BB. CC.

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo, di:

- a. **avviare** una procedura pubblica finalizzata alla assegnazione di contributi agli Enti Gestori dei Siti iscritti nella Lista rappresentativa del Patrimonio mondiale dell'Umanità UNESCO in Campania, così come individuati *ex lege* 77/2006, con la finalità di potenziarne le attività di divulgazione e informazione in attuazione delle già citate LL.RR. n. 38/2017 - art. 10 c. 2 bis e n.18/2022 - art. 28 c. 3;
- b. **approvare** l'Avviso Pubblico, con gli allegati schemi di domanda e di scheda per la redazione della proposta progettuale (Allegato 1 e Allegato 2), che uniti al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- c. **nominare** Responsabile del procedimento la funzionaria dott.ssa Cristina Capriglione - in servizio presso l'Ufficio STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo della Direzione Generale per le Politiche culturali ed il Turismo;

d. **inviare** il presente atto:

- all'UDCP - Segreteria di Giunta;
- alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;
- all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e per la pubblicazione sul sito della Regione

Murolo

Avviso pubblico per sostenere le iniziative degli Enti Gestori dei Siti UNESCO in Campania volte a potenziarne le attività di divulgazione e informazione, inclusa l'apposizione e manutenzione di segnaletica presso i siti puntuali, anche tramite QR-CODE.

Annualità 2024

L. R. 38/2017 - art. 10 c. 2 bis - L.R. n. 18/2022 Art. 28 c. 3

Disposizioni per la valorizzazione dei Siti iscritti nella Lista rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell'umanità dall'UNESCO in Campania

SOMMARIO

Art. 1 FINALITÀ E OGGETTO	3
Art. 2 RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI.....	3
Art. 3 SOGGETTI PROPONENTI E SOGGETTI BENEFICIARI	3
Art. 4 VALORE DEL CONTRIBUTO	4
Art. 5 INTERVENTI AMMISSIBILI.....	4
Art. 6 SPESE AMMISSIBILI.....	4
Art. 8 CAUSE DI ESCLUSIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO	6
Art. 9 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	6
Art. 10 GRUPPO DI LAVORO	7
Art. 11 VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI .	7
Art. 13 CONTROLLI E ISPEZIONI.....	9
Art. 14 DISPOSIZIONI GENERALI E REVOCA DEL CONTRIBUTO	10
Art. 15 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	10
Art. 16 INFORMAZIONI E CONTATTI	10
Art. 17 CLAUSOLE FINALI	10
Art. 18 ALLEGATI.....	11

Art. 1 FINALITÀ E OGGETTO

1. Con l'art. 10 c. 2 bis della L.R. 38/2017 - Legge di stabilità 2018, la Regione Campania autorizza interventi per valorizzare i Siti iscritti nella Lista rappresentativa del Patrimonio mondiale dell'Umanità UNESCO in Campania istituendo uno specifico fondo, volto a finanziare iniziative degli Enti Gestori dei Siti dirette a potenziarne le attività di divulgazione e informazione.
2. Con questo Avviso Pubblico, la Regione intende, pertanto, selezionare proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione dei Siti UNESCO in Campania. In particolare, intende sostenere, attraverso l'istituzione del fondo, interventi di divulgazione e informazione, inclusa l'apposizione e manutenzione di segnaletica presso i siti puntuali, anche tramite QR-CODE.

Art. 2 RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

1. Le risorse per le attività oggetto del presente Avviso, programmate con la L. R. 38/2017 - art. 10 c. 2 bis e appostate sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2024 giusta Delibera della Giunta Regionale n. 3 del 10.01.2024 - Approvazione del bilancio gestionale 2024-2026 della Regione Campania - Indicazioni gestionali, in attuazione della L.R. 24/2023– Legge di stabilità 2024, sono pari ad euro 100.000,00 (centomila/00).

Art. 3 SOGGETTI PROPONENTI E SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono presentare istanza di partecipazione al presente Avviso gli Enti Gestori dei Siti iscritti nella Lista rappresentativa del Patrimonio mondiale dell'Umanità UNESCO in Campania, così come individuati *ex lege* 77/2006 e qui di seguito elencati:
 - Comune di Napoli – Servizio valorizzazione città storica, per il sito “Centro storico di Napoli”;
 - MiC – Parco archeologico di Pompei (Istituto autonomo) e Parco archeologico di Ercolano (Istituto autonomo) per il sito “Aree archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata”;
 - MiC – Reggia di Caserta (Istituto autonomo) per il sito Reggia di Caserta con il Parco, l'Acquedotto Vanvitelliano e il Complesso di San Leucio (iscritto nella lista dal 1997);
 - Ente Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni, per il sito “Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano, con i siti archeologici di Paestum e di Velia e la Certosa di Padula”;
 - MiC – Soprintendenza ABAP per le province di Salerno e Avellino per il sito “Costiera Amalfitana”;
 - Associazione Italia Langobardorum, per il sito “Longobardi in Italia. Luoghi del potere - Chiesa di Santa Sofia a Benevento”.
2. Ciascuno dei Siti di cui al c.1 può presentare una proposta progettuale per la concessione del contributo per un solo intervento.
3. Ciascun Ente proponente di cui al c. 1 può indicare un differente soggetto beneficiario, purché incluso tra i soggetti responsabili della tutela e/o gestione del sito UNESCO nonché tra gli eventuali altri soggetti portatori d'interesse sul sito e coinvolti a vario titolo nella gestione dello stesso, e dagli stessi individuato con Atto d'Intesa

formalmente sottoscritto;

4. Il soggetto beneficiario così individuato sarà responsabile dell'attuazione dell'intervento e della sua rendicontazione;

Art. 4 VALORE DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo di cui al presente Avviso è concesso, nella forma di contributo a fondo perduto, come compartecipazione finanziaria fino al limite massimo del 70% del costo totale ammissibile per un importo massimo erogabile pari ad euro ad euro 25.000,00
2. Il contributo è concesso entro il predetto limite del 70% della spesa ammissibile, quale risulta dal quadro economico del progetto presentato e comunque non oltre l'importo massimo di euro 25.000,00 per ciascun Ente.
3. Non sono comunque rimborsabili le spese sostenute per la partecipazione al presente Avviso.

Art. 5 INTERVENTI AMMISSIBILI

1. Con il presente Avviso si intende finanziare progetti promossi dagli Enti Gestori di cui all'art. 3 c. 1 e da attuarsi a cura degli stessi o dei soggetti beneficiari formalmente individuati di cui all'art. 3 c. 3, che intendano potenziare la promozione, divulgazione e informazione del sito UNESCO di cui sono gestori.
2. L'Azione è volta alla realizzazione di forniture e/o servizi e potrà riguardare:
 - realizzazione di interventi di divulgazione e informazione del sito UNESCO, sia *on-line* che *off-line*;
 - apposizione e manutenzione di segnaletica presso i siti puntuali, anche tramite QR-CODE.
3. L'operazione proposta deve soddisfare i seguenti requisiti generali:
 - l'operazione deve rispondere ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa nazionale e regionale di riferimento;
 - la proposta progettuale da presentare deve essere predisposta dai soggetti proponenti (Enti Gestori di cui all'art. 3 c. 1) e redatta e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente e dal R.U.P. secondo la scheda di cui all'art. 7 comma 10 allegata al presente Avviso, di cui costituisce parte integrante;
 - non potranno essere selezionate e finanziate operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima dell'assegnazione del contributo.

Art. 6 SPESE AMMISSIBILI

1. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, dal presente Avviso. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dai Beneficiari direttamente imputabili all'operazione, come successivamente specificato.
2. Il costo dell'operazione è determinato nel rispetto delle seguenti categorie di spese

ammissibili:

- spese di esecuzione;
 - spese generali.
3. Per la determinazione della spesa ammissibile delle forniture si dovrà fare riferimento ai prezzi di mercato, supportati dai listini.
 4. Per spese generali e tecniche da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle voci previste dalle normative vigenti in materia di appalti.
 5. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
 6. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
 7. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
 8. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili ai termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 7 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

1. Le proposte progettuali potranno essere trasmesse dal 28/10/2024 fino alle ore 23:59 del 05/11/2024.
2. Per accedere al finanziamento di cui al presente Avviso occorre presentare, a pena di esclusione, la domanda, redatta utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso, unicamente via PEC al seguente indirizzo: staff.501291@pec.regione.campania.it insieme alla documentazione di cui al successivo comma 8.
3. Nell'oggetto della PEC deve essere indicato: *Istanza di finanziamento - Avviso siti UNESCO in Campania annualità 2024.*
4. Le domande pervenute sia prima che oltre il limite indicato al comma 1 non saranno ricevibili ai fini della valutazione e saranno escluse automaticamente.
5. La domanda di finanziamento e la documentazione di cui al successivo comma 8, allegata al messaggio PEC, dovranno essere in formato .pdf, e firmate digitalmente là dove prescritto.
6. Qualora la domanda di finanziamento unitamente agli allegati superi il limite di Mbyte consentito dal proprio gestore di posta certificata, l'Ente invierà più messaggi PEC. In tal caso, nell'ultimo messaggio PEC va indicato il numero progressivo delle PEC inviate a completamento della domanda di finanziamento. Ai fini della verifica della data/orario di arrivo della proposta progettuale farà fede la data/orario dell'ultimo messaggio inviato.
7. L'Amministrazione Regionale non è responsabile del mancato ricevimento della documentazione da parte dei soggetti proponenti.

8. Il messaggio PEC dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:
- a. domanda di ammissione al finanziamento firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente proponente, redatta utilizzando esclusivamente lo schema di cui al format allegato al presente Avviso (Allegato 1);
 - b. atto di nomina del Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) in conformità a quanto prescritto dal D. Lgs. 36/2023 art. 15 e dall'Allegato I.2;
 - c. proposta progettuale redatta utilizzando la scheda allegata al presente Avviso (Allegato 2) debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente proponente, dal R.U.P. e dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario se differente dall'Ente proponente, avendo cura di riportare i dati finanziari della proposta progettuale secondo lo schema che segue:

Risorse finanziarie			
Costo complessivo della proposta progettuale	Contributo richiesto	Percentuale (max 70%)	Quota di diretta partecipazione dell'Ente

- d. provvedimento dell'Ente beneficiario di approvazione della proposta progettuale e dell'impegno alla copertura della quota a carico del bilancio dell'Ente, e cioè del cofinanziamento dell'operazione specificandone in modo dettagliato l'importo e le fonti;
- e. dichiarazione resa dal Legale Rappresentante dell'Ente proponente ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 in ordine alla piena titolarità delle funzioni di gestione del bene oggetto di proposta;
- f. atto d'intesa formalmente sottoscritto nel caso in cui sia stato individuato un soggetto beneficiario diverso dall'Ente proponente, ai sensi dell'art. 3 c. 3 del presente Avviso.

Art. 8 CAUSE DI ESCLUSIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

1. Non sono ammesse a finanziamento le domande:
 - presentate sia prima che oltre il termine previsto dal presente Avviso e presentate non conformemente alle modalità indicate al precedente art. 7 - *Termini e modalità di presentazione delle proposte progettuali*;
 - presentate da soggetti non aventi i requisiti di ammissione di cui all'art. 3 - *Soggetti proponenti e soggetti beneficiari*;
 - relative a progetti non aventi i requisiti di ammissibilità di cui all'art. - 5 *Interventi ammissibili*;
 - non predisposte sulla base della prevista modulistica;
 - carenti/difforni della documentazione prevista dall'articolo 7, comma 8.

Art. 9 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. È nominata Responsabile del Procedimento la dott.ssa Cristina Capriglione, funzionaria dell'Ufficio STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo Promozione e valorizzazione BBCC – Direzione Generale per le Politiche culturali ed il Turismo;
2. La Responsabile del Procedimento potrà invitare i proponenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e/o delle dichiarazioni inoltrate solo in presenza di documentazione e/o dichiarazioni rese in modo non pienamente intellegibile.

Art. 10 GRUPPO DI LAVORO

1. Le proposte progettuali pervenute saranno verificate e valutate da un apposito Gruppo di Lavoro (di seguito G.d.L.) composto da tre membri, di cui un Presidente e due componenti con specifiche competenze appartenenti all'Ufficio di Staff Funzioni di supporto tecnico-operativo Promozione e valorizzazione BBCC, a cui si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e di inconferibilità degli incarichi.
2. Ai membri del G.d.L. non è corrisposto alcun emolumento, indennità o rimborso di spese.
3. Il G.d.L. potrà svolgere la propria attività anche secondo modalità telematiche.

Art. 11 VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

1. La selezione si articola in due fasi, svolte consecutivamente dal G.d.L. costituito ai sensi del precedente art. 10:
 - istruttoria formale;
 - valutazione di merito.
2. L'istruttoria formale verifica l'ammissibilità delle proposte pervenute entro i termini rispetto alla regolarità della trasmissione nonché l'ammissibilità formale delle stesse e la conformità della documentazione prevista dall'articolo 7, comma 8, ed è volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione. Le istanze saranno istruite secondo l'ordine cronologico di arrivo e faranno pertanto fede data e ora di invio della PEC. A seguito della verifica di ammissibilità formale di tutte le proposte progettuali pervenute, il G. di L. redige un elenco delle proposte ammesse a valutazione e un elenco delle proposte escluse con indicazione delle relative motivazioni;
3. Il G.d.L. valuta le singole proposte progettuali ammesse a valutazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili, istruendole in ordine cronologico di arrivo e verificandone i requisiti e la coerenza con le finalità dell'Avviso. Ad esito della valutazione il G.d.L. attribuisce a ciascuna proposta progettuale un punteggio di max. 20 punti, sulla base della seguente griglia di valutazione:

Criteri di valutazione	
a) Coerenza interna della proposta progettuale rispetto agli obiettivi prefissati e ai risultati attesi	da 0 a 3 punti
b) Completezza e livello di dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alla possibilità di individuarne le fasi di attuazione con i relativi indicatori ed al Quadro	da 0 a 3 punti

Economico	
c) Proposta progettuale presentata dall'Ente gestore di un Sito UNESCO non ammesso a finanziamento nella precedente annualità dell'Avviso pubblico	2 punti
d) Ulteriori elementi di qualità: 1. elementi di inclusività/accessibilità 2. innovatività della proposta 3. sostenibilità della proposta 4. coinvolgimento diretto e partecipazione degli utenti finali delle iniziative	da 0 a 8 punti, così suddivisi: 1. da 0 a 2 2. da 0 a 2 3. da 0 a 2 4. da 0 a 2
e) Quota di diretta partecipazione finanziaria dell'Ente (tenuto conto dell'arrotondamento per eccesso o per difetto, come di seguito esplicitato): 1. da 30 a 30,5% 2. da 30,6 a 35,5% 3. da 35,6 a 40,5% 4. da 40,6 a 45,5% 5. oltre 45,6%	da 0 a 4 punti così suddivisi: 1. 0 punti 2. 1 punto 3. 2 punti 4. 3 punti 5. 4 punti
Totale punti	max 20 punti

4. In caso di parità di punteggio, saranno finanziate prioritariamente le proposte pervenute prima, secondo l'ordine cronologico di arrivo dell'istanza di partecipazione;
5. All'esito della valutazione con riferimento ai criteri di cui al comma 3, il G.d.L. redige verbale di valutazione e la graduatoria definitiva delle operazioni;
6. Successivamente, il Dirigente dell'Ufficio STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo Promozione e valorizzazione BBCC - Direzione Generale per le Politiche culturali ed il Turismo, adotta il Decreto di approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni, con il quale sono approvati:
 - la graduatoria definitiva delle operazioni con indicazione delle proposte ammesse a contributo;
 - l'elenco delle operazioni non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili;
 - l'elenco delle operazioni non ammesse a contributo con indicazione delle relative motivazioni;
7. Il Decreto di approvazione della graduatoria sarà pubblicato sul BURC e sul sito internet www.regione.campania.it sezione "Regione Casa di Vetro"; detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 12 PROCEDURE DI AVVIO E ATTUAZIONE DEI PROGETTI

1. A seguito della pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria, l'Ufficio STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo Promozione e valorizzazione BBCC – Direzione Generale per le Politiche culturali ed il Turismo darà comunicazione a mezzo

PEC all'Ente beneficiario dell'operazione finanziata dell'ammissione a contributo, richiedendo la produzione entro 60 giorni della documentazione propedeutica all'emanazione del decreto di finanziamento, tra cui il progetto redatto in conformità a quanto prescritto dal D. Lgs. 36/2023 e allegato I.7 completo dei pareri e nulla osta previsti dalla normativa vigente in materia di BB. CC. ed in materia di OO.PP., fornitura di beni e servizi;

2. In caso di mancata ricezione della documentazione richiesta entro il previsto termine, il Beneficiario decade dalla graduatoria, fatta salva l'ipotesi in cui il Beneficiario, entro lo stesso termine, non richieda, adducendo una motivata e comprovata causa di impedimento allo stesso non imputabile, una proroga del termine medesimo.
3. Per l'operazione ammessa, all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa del progetto il Dirigente dell'Ufficio STAFF- Funzioni di supporto tecnico-operativo Promozione e valorizzazione BBCC emana il decreto di finanziamento dell'operazione con cui, contestualmente, viene approvato lo schema di Disciplinare da sottoscrivere da parte del legale rappresentante dell'Ente beneficiario e dal R.U.P.
4. Il Decreto di concessione del finanziamento viene notificato a mezzo PEC al Beneficiario. Il Beneficiario è tenuto, nel termine indicato nell'atto di notifica, a trasmettere il Disciplinare sottoscritto così come indicato al comma precedente.
5. Il progetto finanziato dovrà essere realizzato entro il termine previsto nel cronoprogramma e comunque entro 12 (dodici) mesi dalla data di comunicazione al beneficiario del finanziamento per l'intervento proposto, salvo eventuali proroghe concesse per cause non dipendenti dal Beneficiario.
6. Tutto il materiale di comunicazione, informativo e pubblicitario prodotto nell'ambito del progetto finanziato dovrà contenere l'indicazione che lo stesso è stato cofinanziato da Regione Campania e riportarne il logo;
7. L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà, di norma, con le seguenti modalità:
 - Una prima rata di anticipazione pari al 50% dell'importo ammesso a contributo a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto di servizi e forniture;
 - A seguito della trasmissione della documentazione finale di tutte le spese sostenute, in uno con il materiale di comunicazione, informativo e pubblicitario prodotto nell'ambito del progetto finanziato, sarà erogata la quota di saldo pari al restante 50% del finanziamento concesso.
8. Contestualmente o successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente comma, il Dirigente dell'Ufficio di Staff provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.

Art. 13 CONTROLLI E ISPEZIONI

1. In ogni fase e stadio del procedimento la Regione può disporre accertamenti documentali e verifiche in loco presso il beneficiario, il quale deve consentire, senza limitazioni, alle persone e organismi che per norma hanno il diritto di verifica e controllo, di effettuare ispezioni e controlli e l'accesso alla documentazione tecnica, amministrativa e contabile e qualsiasi altro documento connesso.

2. La documentazione tecnica, amministrativa e contabile, costituita dai titoli originari, dovrà essere conservata a cura dei soggetti beneficiari nei propri uffici, per un periodo non inferiore a cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo regionale.

Art. 14 DISPOSIZIONI GENERALI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. L'inosservanza degli adempimenti assunti con il Disciplinare sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario e dal R.U.P. comporta la decadenza dal beneficio, l'avvio della procedura di revoca del contributo ed il recupero di eventuali somme, maggiorate degli interessi legali, già erogate a favore dello stesso.
2. Si procederà alla revoca del contributo ed al recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali secondo le modalità previste dalla vigente normativa, in caso di:
 - contributo concesso sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte o reticenti;
 - venir meno dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità all'agevolazione nel periodo di durata del finanziamento;
 - rinuncia al contributo;
 - destinazione del contributo a finalità diverse rispetto a quelle previste dal progetto ammesso;
 - parziale realizzazione dell'investimento, ovvero nel caso che questo non costituisca un intervento organico, funzionale e coerente con le previsioni progettuali originario e del presente Avviso.
3. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi al finanziamento.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso Pubblico, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello regionale, nazionale e comunitario.

Art. 15 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali forniti dal Beneficiario saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Art. 16 INFORMAZIONI E CONTATTI

1. Per informazioni e chiarimenti sull'Avviso è possibile contattare l'Ufficio STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo Promozione e valorizzazione BBCC della Direzione Generale per le Politiche culturali ed il Turismo della Regione Campania ai seguenti recapiti:
Indirizzo PEO staff: staff.501291@regione.campania.it
Indirizzo PEO RdP: cristina.capriglione@regione.campania.it

Art. 17 CLAUSOLE FINALI

1. La presentazione di una domanda di finanziamento a valere sul presente Avviso comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le clausole previste.
2. Le proposte progettuali non potranno essere in ogni caso ammesse al finanziamento laddove gli interventi previsti abbiano usufruito o usufruiscano di altri finanziamenti o

benefici economici di qualsiasi tipo di carattere europeo, nazionale, regionale e locale.

3. Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si rinvia, per quanto applicabile, alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Art. 18 ALLEGATI

Allegato 1: Modello per la domanda di contributo

Allegato 2: Scheda per la redazione della proposta progettuale

Richiesta di concessione contributi per sostenere le iniziative degli Enti Gestori dei Siti UNESCO in Campania volte a potenziarne le attività di divulgazione e informazione, inclusa l'apposizione e manutenzione di segnaletica presso i siti puntuali, anche tramite QR-CODE

L. R. 38/2017 - art. 10 c. 2 bis – L.R. n. 18/2022 Art. 28 c. 3

Protocollo richiedente Data

Il/La sottoscritto/a

rappresentante legale di

con sede in via/piazza n. civico

CAP Provincia di

Tel. (centralino e diretto)

indirizzo PEC

indirizzo e-mail

Ente gestore del Sito UNESCO

CHIEDE

la concessione di contributi per azioni a sostegno delle attività di divulgazione e informazione dei Siti UNESCO della Campania, inclusa l'apposizione e manutenzione di segnaletica presso i siti puntuali, anche tramite QR-CODE

proposta progettuale (*titolo*)

importo complessivo previsto dell'intervento: €

importo contributo richiesto (%): €

[massimo € 25.000,00]

quota a carico dell'ente (%): €

[minimo 30,00% dell'investimento complessivo proposto]

A tal fine, individua:

1. il **Soggetto Beneficiario** dell'operazione in
[] indirizzo
[], recapito telefonico
[], indirizzo e-mail/PEC
[] (individuato con Atto d'intesa n.
[] sottoscritto il [], se
diverso dall'Ente proponente).

2. il Responsabile Unico del Progetto in [],
nominato con (Determina dirigenziale, Delibera, altro atto)
[] il []
recapito telefonico [] indirizzo e-mail/PEC
[]

Consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

1. di avere preso visione dell'Avviso e dei relativi allegati e di accettarne incondizionatamente le relative previsioni e disposizioni;
2. di aver approvato la proposta progettuale redatta secondo lo schema di cui all'art. 7 c. 10 dell'Avviso;
3. di presentare domanda di concessione del contributo per un solo intervento;
4. che il Sito UNESCO [] non è stato ammesso a finanziamento per un'altra proposta progettuale nella precedente annualità dell'Avviso pubblico [];
5. di allegare alla presente domanda la seguente documentazione:
 - a) atto di nomina del R.U.P.;
 - b) proposta progettuale redatta utilizzando il modello di scheda allegata all'Avviso;

- c) atto amministrativo dell'Ente proponente di approvazione della proposta progettuale e dell'impegno alla copertura della quota a carico del bilancio dell'Ente proponente, ovvero del cofinanziamento dell'operazione specificandone in modo dettagliato l'importo e le fonti;
- d) dichiarazione resa dal Legale Rappresentante dell'Ente proponente ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 in ordine alla piena titolarità delle funzioni di gestione del bene oggetto di proposta progettuale;
- e) atto d'intesa formalmente sottoscritto nel caso in cui sia stato individuato un soggetto beneficiario diverso dall'Ente proponente, ai sensi dell'art. 3 c. 3 dell'Avviso;

6. che il recapito di posta elettronica certificata (PEC) dove inviare ogni comunicazione in merito alla procedura di concessione è:

Il dichiarante viene informato, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici e telematici, esclusivamente ai fini del provvedimento per il quale è resa la sopra estesa dichiarazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

li,

IL DICHIARANTE
Firmato digitalmente



AVVISO PUBBLICO

per sostenere le iniziative degli enti gestori dei siti UNESCO in Campania volte a potenziarne le attività di divulgazione e informazione, inclusa l'apposizione e manutenzione di segnaletica presso i siti puntuali, anche tramite QR-CODE (L. R. 38/2017 - art. 10 c. 2 bis – L.R. 18/2022 – art. 28 c. 3)

ALLEGATO 2

SCHEMA PER LA REDAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

[inserire denominazione]

IDENTIFICAZIONE PROPOSTA

<i>Ente proponente</i>	
<i>Indirizzo</i>	
<i>Telefono</i>	
<i>E-mail/ PEC</i>	
<i>Ente beneficiario (se diverso dal proponente)</i>	
<i>Indirizzo dell'Ente beneficiario</i>	
<i>E-mail/ PEC dell'Ente beneficiario</i>	
<i>Telefono</i>	
<i>Responsabile Unico del Progetto</i>	
<i>Telefono</i>	
<i>E-Mail</i>	

RISORSE FINANZIARIE

Costo complessivo della proposta progettuale	Contributo richiesto	Percentuale (max 70%)	Quota di diretta partecipazione dell'Ente

DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE

Finalità ed obiettivi	
------------------------------	--

Coerenza con l'oggetto dell'avviso	
Descrizione	
Programma dettagliato	
Quadro economico (1)	
Cronogramma di attuazione (2)	

Note

(1) *Da articolarsi, come minimo, secondo le seguenti macrovoci di spesa:*

a) attività

b) allestimenti ed attrezzature

c) comunicazione

d) spese per progettazione, attuazione e collaudo delle operazioni, ecc.

d) IVA, oneri e altre imposte e tasse

(2) *Identificare le fasi procedurali per l'attuazione dell'azione (progettazione, appalto per acquisizione dei servizi e delle forniture, realizzazione) e indicarne la tempistica*

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO	

Il legale rappresentante dell'Ente proponente

Il RUP

Il legale rappresentante dell'Ente beneficiario

(se diverso dall'Ente proponente)
